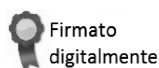


Pubblicato il 12/05/2023

N. 08183/2023 REG.PROV.COLL.  
N. 08136/2022 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Terza Bis)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 8136 del 2022, integrato da motivi aggiunti,  
proposto da

Luciano Capaldo, rappresentato e difeso dall'avvocato Marcello Angelo Di Iorio,  
con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

Ministero dell'Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale Friuli Venezia Giulia, in  
persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentati e difesi  
dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Roma, via dei  
Portoghesi, 12;

***per l'annullamento, previa adozione di misure cautelari,***

1) Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

a) del provvedimento contenente l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la  
prova orale del concorso per la classe di concorso A018 "Filosofia e Scienze  
Umane" per gli istituti di istruzione secondaria di II grado, elenco e decreto non  
pubblicato da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, nella parte in cui non include

il nominativo del ricorrente (provvedimento impugnato anche se sono ignoti gli estremi di protocollo in quanto non ancora pubblicato), avendo per detta regione il ricorrente presentato richiesta di partecipazione;

b) dell'esito della prova scritta per essergli stato attribuito un punteggio di 68 punti a fronte di 70 utili per il superamento della prova;

c) del questionario per la parte contenente il quesito riferito al prof. Howard Gardner riguardante “l'intelligenza è” per come redatto dalla Commissione Nazionale, dunque gli atti della Commissione con cui sono stati predisposti i quesiti e/o approvata la griglia delle risposte ai quesiti;

d) del sistema di correzione automatico delle risposte, i verbali della Commissione che hanno approvato i quesiti e le risposte, i verbali di correzione della prova scritta, tutti a riguardo della erroneità del quesito in argomento i cui estremi di protocollo risultano ignoti e non conosciuti oltre che per quanto di necessità dei quadri di riferimento redatti dalla Commissione, di ogni altro atto presupposto – ivi compreso il Bando di Concorso come contenuto nel Decreto Dipartimentale – e/o consequenziale anche solo potenzialmente lesivo degli interessi del ricorrente.

2) Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Capaldo Luciano il 25/1/2023:

della graduatoria definitiva redatta all'esito del concorso in questione nella quale non figura il nominativo di parte ricorrente.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero dell'Istruzione e dell'Ufficio Scolastico Regionale Friuli Venezia Giulia;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 9 maggio 2023 il dott. Daniele Profili e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Rilevato che parte ricorrente richiama, a supporto della correttezza della risposta da

ella fornita al quesito contestato, specifici Autori della letteratura in materia, nonché lo stesso autore interessato dal quesito proposto (indicato di seguito: “secondo Howard Gardner l’intelligenza è: a) un processo di adattamento ottimale (equilibrio tra assimilazione e accomodamento; b) un costrutto teorico che viene misurato dai test sotto forma di QI e in cui giocano due fattori, uno generale e uno specifico; c) una realtà multidimensionale, non a struttura gerarchica ma a disposizione cubica; d) un insieme di procedure per fare cose, da considerarsi come un “sistema” con proprie regole, operante su basi biologiche e culturali);

Considerato, pertanto, che appare opportuno accertare, ai fini della decisione in merito, la correttezza e l’univocità della risposta ritenuta esatta dal Ministero con riferimento ai quesiti in contestazione alla luce delle criticità evidenziate negli atti e nei documenti del fascicolo, ponendosi al verificatore le seguenti specifiche domande:

- esaminati gli atti di causa e, in particolare, le contestazioni di parte ricorrente (inclusa la documentazione scientifica prodotta) e le osservazioni e note dell’amministrazione resistente, dica il verificatore se rispetto al quesito contestato effettivamente vi siano posizioni nella letteratura scientifica in materia, tuttora riconosciute come valide ed attestate, in base alle quali la risposta fornita dalla ricorrente sia da ritenersi corretta o se invece la stessa si presti ad essere un mero “distrattore” rispetto all’unica risposta da considerarsi corretta secondo la tesi prospettata dell’Amministrazione ovvero ancora la domanda e tutte le risposte indicate siano da ritenersi errate o scorrette.

Ritenuto, dunque, di dover disporre, ai sensi dell’art. 66 c.p.a., una verifica nominando, a tal fine, il Preside della Facoltà di Medicina e Psicologia dell’Università La Sapienza di Roma perché provveda a designare un Professore ordinario dotato delle specifiche competenze in materia necessarie per lo svolgimento del predetto incombenza;

Ritenuto di dover assegnare al Verificatore il termine di 40 giorni per lo svolgimento dell’incarico, che dovrà avvenire nel contraddittorio delle parti, e per il

deposito della relazione finale;

Ritenuto, da ultimo, di dover disporre l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami nei confronti di tutti i controinteressati inseriti nella graduatoria impugnata con motivi aggiunti, che si autorizza parte ricorrente ad effettuare per pubblici proclami, mediante la pubblicazione di apposito avviso sul sito *web* dell'Amministrazione, in ossequio alle modalità e ai termini indicati da questa Sezione con l'ordinanza n. 836/2019.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis) dispone:

- 1) la Verificazione di cui in motivazione, nominando il Preside della Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma perché provveda a designare un Professore ordinario dotato delle specifiche competenze in materia e necessarie per lo svolgimento del predetto incombenza istruttorio;
- 2) l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami a cura di parte ricorrente nei sensi e termini di cui in parte motiva.

Rinvia alla udienza pubblica del 3 ottobre 2023 per il prosieguito.

La presente ordinanza è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 9 maggio 2023 con l'intervento dei magistrati:

Emiliano Raganella, Presidente FF

Daniele Profili, Referendario, Estensore

Giovanni Caputi, Referendario

**L'ESTENSORE**  
**Daniele Profili**

**IL PRESIDENTE**  
**Emiliano Raganella**

IL SEGRETARIO